

Il Preside della Facoltà di Scienze e Tecnologie

visto il vigente Statuto della Libera Università di Bolzano;
visto l'articolo 23 comma 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
visto il vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", approvato con delibera del Consiglio dell'Università dell'11.04.2014, n. 30;
accertata la copertura finanziaria;
vista la delibera del Consiglio di Facoltà del 17.04.2019, n. 103/2019

rende noto

che presso la Facoltà di **Scienze e Tecnologie** sono da coprire, mediante contratto di lavoro autonomo a titolo oneroso*, i seguenti incarichi di collaborazione didattica per l'a.a. **2019/2020**:

Corso di laurea in Scienze agrarie e agroambientali (L-25)

Nr. Rif.	Classe di laurea	Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Anno / Semestre (**)	Nr. di ore (***)	Lingua d'insegnamento
ST-TA-1	L-25	Biologie von Pflanze und Tier/Anatomie, Physiologie und Tiergenetik	AGR/19	1 anno 1 sem.	24	Tedesco
ST-TA-2	L-25	Arboricoltura generale	AGR/03	2 anno 2 sem.	20	Italiano
ST-TA-3	L-25	Bodenchemie und –fruchtbarkeit	AGR/13	2 anno 1 sem.	32	Tedesco
ST-TA-4	L-25	Analytische Chemie für Agrarprodukte und Lebensmittel	AGR/13	2 anno 2 sem.	20	Tedesco
ST-TA-5	L-25	Fruit production and viticulture/Fruit production	AGR/03	3 anno 2 sem.	15	Inglese
ST-TA-6	L-25	Fruit production and viticulture/Viticulture	AGR/03	3 anno 2 sem.	15	Inglese
ST-TA-7	L-25	Phytopathologie und Pflanzenschutz/Plant Protection	AGR/12	3 anno 1 sem.	10	Tedesco
ST-TA-8	L-25	Silviculture and grassland management /Silviculture	AGR/05	3 anno 2 sem.	24	Inglese
ST-TA-9	L-25	Tierzucht, Tierhaltung und Wildtiermanagement	AGR/19	3 anno 1 sem.	30	Tedesco

(*) fatto salvo quanto disciplinato all'art. 9 del presente bando di selezione.

(**) La Libera Università di Bolzano si riserva di rinviare eventualmente i suddetti termini per motivi organizzativi.

(***) Le ore di collaborazione didattica possono svolgersi anche al di fuori dell'area edificata della sede tenendo conto delle esigenze didattiche.

1. Attività

L'impegno del collaboratore didattico prevede l'attività di supporto ai docenti nello svolgimento delle ore di esercitazione.

2. Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che sono in possesso di un diploma di laurea o laurea specialistica/magistrale o di un titolo equivalente o titolo superiore nell'ambito della materia bandita o affine.

Il suddetto titolo dovrà essere di livello almeno corrispondente al corso di studio cui afferisce l'insegnamento oggetto del bando. I candidati dovranno aver maturato esperienza didattica e/o scientifica e di assistenza agli studenti in ambiente universitario oppure esperienza professionale (esperienza pratica) nell'ambito della materia bandita o affine.

I candidati devono inoltre:

essere in grado di svolgere l'attività di collaborazione didattica nella lingua di insegnamento della materia bandita. La verifica della preparazione linguistica del candidato, nel caso in cui non si tratti della lingua madre, dovrà avvenire tramite presentazione – da parte del candidato stesso – di certificazioni linguistiche ritenute adeguate o tramite comprovata esperienza di collaborazione didattica a livello universitario nella lingua del corso oggetto del bando.

La posizione di collaboratore didattico alla Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano non comporta attività di insegnamento autonoma.

La collaborazione del prestatore può esplicare:

- a) nell'attività di supporto ai docenti;
- b) nella collaborazione alla preparazione del materiale didattico per le lezioni e delle view session per gli studenti;
- c) nell'attività di tutorato per gli studenti;
- d) nell'attività di esercitazione e viaggi di studio (escursioni);
- e) nell'attività di supporto alla preparazione e correzione degli esami di profitto.

Essa richiede la conoscenza ad un elevato livello - sia parlata che scritta - della lingua ufficiale di insegnamento del corso.

3. Domanda di ammissione, termine e modalità

La domanda di partecipazione può essere redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 'A' e deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio del **17.06.2019** al seguente indirizzo

Libera Università di Bolzano
Facoltà di Scienze e Tecnologie
c. a. Sara Raffaelli
Edificio K - 3° piano
Piazza Università, 5 – C.P. 276
39100 Bolzano

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Per l'accettazione della domanda fa fede il timbro del protocollo d'entrata della Segreteria di facoltà.

Le domande di partecipazione (cfr. allegato 'A') possono essere presentate con le seguenti modalità:

- 1) consegna personale (orari d'apertura della Segreteria di Facoltà: da lunedì a venerdì dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00);
- 2) spedizione per via postale;
- 3) inoltro per fax (+39 0471 017009);
- 4) in via telematica (Recruitment_FaST@unibz.it).

Nei casi sub 2), 3) e 4) alla domanda di partecipazione deve essere allegata una copia di un valido

documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida) a pena di esclusione del candidato dalla presente procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati:

a) un curriculum sintetico in lingua inglese di cui all'allegato 'B' (firmato e datato) della propria attività scientifica e professionale, corredato dall'elenco delle pubblicazioni degli ultimi dieci anni;

Il candidato deve dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 2 del presente bando nonché di altri titoli ritenuti idonei ai fini della selezione rilasciati da Pubbliche Amministrazioni italiane mediante una delle forme di seguito riportate:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:

- 1 fotocopia di ogni titolo;
- 1 dichiarazione, redatta ai sensi dell'allegato 'A', in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei titoli allegati, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, luogo e Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito, sono conformi agli originali in suo possesso;
- 1 fotocopia di un documento d'identità;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:

- 1 dichiarazione, redatta ai sensi dell'allegato 'A', in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso degli stessi titoli, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, luogo e Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito;
- 1 fotocopia di un documento d'identità.

La Segreteria di Facoltà non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni italiane.

Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di partecipazione alla selezione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Cittadini italiani ovvero i cittadini dell'Unione Europea:

I titoli rilasciati da Enti privati* o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
- b) in copia autenticata ovvero
- c) mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. allegato 'A').

* non sono enti privati i gestori di pubblici servizi.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea:

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Il responsabile del procedimento è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentate in precedenza a questa Università o presso altre Amministrazioni.

Non saranno presi in considerazione gli atti pervenuti dopo il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato ricevimento delle domande dipendente da colpa di terzi o da vizi tecnici che impossibilitano l'inoltro della domanda medesima.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione di

comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore e comunque non imputabili a colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla procedura selettiva.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso ricevimento, nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio ai fini della presente selezione.

4. Casi di esclusione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di selezione. Pertanto, l'esclusione, in qualsiasi momento della selezione, sarà disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione nei casi di seguito riportati:

- 1) domande non sottoscritte dal candidato;
- 2) domande non pervenute entro il termine perentorio indicato nel bando di selezione;
- 3) domande pervenute per posta, fax o in via telematica e non accompagnate da una copia di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida);
- 4) domande pervenute da candidati che non sono in possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura selettiva;
- 5) domande in cui non sono indicati gli insegnamenti per i quali il candidato presenta la domanda di partecipazione;
- 6) domande pervenute da candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che indice il bando di selezione ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università della Libera Università di Bolzano;
- 7) alla domanda non sia allegata la dichiarazione di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che indice il bando di selezione ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università della Libera Università di Bolzano;
- 8) domande pervenute da candidati che abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato, in base alla vigente legislazione, l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici. Altre eventuali condanne penali anche a seguito di sentenze di applicazione della pena su richiesta ovvero di sentenze per le quali si sia goduto del beneficio della non menzione nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 175 c.p. saranno valutate dall'Università quale causa di esclusione della domanda in riferimento alla compatibilità con l'incarico bandito e l'ambiente universitario.

5. Selezione, criteri di valutazione e titoli preferenziali

La valutazione dei candidati avviene per **titoli**.

Nella valutazione delle candidature pervenute la Commissione giudicatrice terrà in considerazione:

- formazione attinente all'insegnamento
- la durata dell'esperienza di collaborazione didattica maturata a livello universitario relativa alla materia oggetto dell'insegnamento;
- le eventuali valutazioni sulla qualità della collaborazione didattica svolta in precedenza;
- la durata e tipologia dell'esperienza professionale relativa alla materia oggetto dell'insegnamento;
- attività di ricerca svolta nell'ambito della materia oggetto dell'insegnamento.

Costituisce criterio preferenziale, a parità di valutazione, il possesso del titolo di dottore di ricerca e dell'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della legge 240/2010 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità del personale interno dell'Ateneo o nel caso in cui questo non risulti idoneo alla selezione.

La distribuzione dei punteggi sui diversi criteri di valutazione ed il punteggio minimo richiesto per risultare idonei, viene definito dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta.

6. Graduatoria di merito

Esaurita la procedura di selezione, con decreto del Preside di Facoltà, è approvata la graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria può essere utilizzata solo per il conferimento dello specifico incarico di cui alla presente selezione, limitatamente all'anno accademico di riferimento.

In caso di rinuncia a un incarico il candidato viene escluso dalla graduatoria per il residuo periodo di validità della medesima.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del contratto di insegnamento nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

Il Decreto del Preside di Facoltà di cui sopra nonché la graduatoria medesima vengono affissi all'Albo ufficiale della Facoltà di Scienze e Tecnologie.

Inoltre, la graduatoria dei candidati idonei, integrata con l'indicazione del numero e della data del suddetto decreto del Preside di Facoltà, viene pubblicata sul sito web della Libera Università di Bolzano (sotto la voce "Università – Lavora con noi - Personale a contratto nell'ambito della didattica").

La pubblicazione della graduatoria predetta, integrata con l'indicazione del numero e della data del corrispondente decreto del Preside di Facoltà, sostituisce la comunicazione ai singoli candidati.

7. Conferimento dell'incarico

L'incarico è conferito per la durata di un anno accademico e può essere annualmente rinnovato nel limite massimo di 3 anni consecutivi.

L'eventuale rinnovo del contratto è subordinato ad una valutazione positiva dell'attività svolta, alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla copertura del contratto e al persistere dell'interesse della Libera Università di Bolzano al mantenimento dell'incarico.

L'incarico di collaborazione didattica è conferito previa attivazione del corso di laurea/laurea magistrale da parte del Consiglio di Facoltà.

L'Università si riserva di non conferire/rinnovare l'incarico di collaborazione didattica non più necessario per mutate esigenze didattiche. A titolo meramente esemplificativo, l'incarico di collaborazione didattica non viene conferito al primo idoneo risultante in graduatoria, qualora esso possa essere assegnato

a) ad un professore o ricercatore, che sia stato nominato in ruolo presso la Facoltà che indice il presente bando successivamente alla data di pubblicazione dello stesso e prima della stipula del contratto con il docente risultato primo idoneo in graduatoria;

b) ad un ricercatore con contratto a tempo determinato (RTD), che sia stato assunto dalla Facoltà che indice il presente bando successivamente alla data di pubblicazione dello stesso e prima della stipula del contratto con il docente risultato primo idoneo in graduatoria;

c) ad un titolare di un assegno di ricerca (AR), che sia stato incaricato dalla Facoltà che indice il presente bando successivamente alla data di pubblicazione dello stesso e prima della stipula del contratto con il docente risultato primo idoneo in graduatoria;

d) ad un ricercatore a tempo determinato (RTD) della Facoltà che indice il presente bando, che ha optato per il nuovo regime giuridico ed economico dei ricercatori a tempo determinato (RTD) della Libera Università di Bolzano successivamente alla data di pubblicazione del presente bando e prima della stipula del contratto con il docente risultato primo idoneo in graduatoria;

e) ad un professore o ricercatore di ruolo della Facoltà che indice il presente bando, il quale riprenda servizio dopo un periodo di malattia/infortunio, maternità/paternità, aspettativa, congedo sabbatico, congedo per ragioni di studio o di ricerca scientifica, o dopo un periodo di assenza prolungata dal servizio per ragioni di altra natura o opti dal regime di impegno a tempo definito per quello a tempo pieno, successivamente alla data di pubblicazione del presente bando e 15 giorni di calendario antecedenti l'inizio di ogni semestre in cui il docente a contratto presta l'attività;

f) ad un ricercatore a tempo determinato (RTD) oppure ad un titolare di un assegno di ricerca (AR) della Facoltà che indice il presente bando, il quale riprenda servizio dopo un periodo di malattia/infortunio, maternità/paternità, o dopo un periodo di assenza prolungata dal servizio per ragioni di altra natura, successivamente alla data di pubblicazione del presente bando e 15 giorni di calendario antecedenti l'inizio di ogni semestre in cui il docente a contratto presta l'attività.

Prima dell'inizio di ogni semestre, l'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto, dando comunicazione al docente risultato primo idoneo in graduatoria con preavviso di almeno 15 giorni di calendario, qualora l'insegnamento/gli insegnamenti oggetto del contratto venga assegnato/assegnati ad:

a) un professore o ricercatore assunto in ruolo presso la Facoltà che indice il presente bando che abbia preso servizio successivamente alla data di stipula del contratto con il docente risultato primo idoneo in graduatoria;

b) un ricercatore a tempo determinato (RTD) assunto presso la Facoltà che indice il presente bando successivamente alla data di stipula del contratto con il docente risultato primo idoneo in graduatoria;

c) un ricercatore con contratto a tempo determinato (RTD) della Facoltà che indice il presente bando che abbia optato per il nuovo regime giuridico ed economico dei ricercatori a tempo determinato (RTD) della Libera Università di Bolzano successivamente alla data di stipula del contratto con il docente risultato primo idoneo in graduatoria;

d) un professore o ricercatore già in ruolo presso la Facoltà che indice il presente bando, il quale riprenda servizio dopo un periodo di malattia/infortunio, maternità/paternità, aspettativa, congedo sabbatico, congedo per ragioni di studio o di ricerca scientifica, o dopo un periodo di assenza prolungata dal servizio per ragioni di altra natura o opti dal regime di impegno a tempo definito per quello a tempo pieno;

e) un ricercatore a tempo determinato (RTD) oppure un titolare di un assegno di ricerca (AR) della Facoltà che indice il presente bando, il quale riprenda servizio dopo un periodo di malattia/infortunio, maternità/paternità, o dopo un periodo di assenza prolungata dal servizio per ragioni di altra natura.

In caso di risoluzione anticipata del contratto non sussiste alcun diritto ad un indennizzo.

Alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese diverso da quelli appartenenti all'Unione Europea ed ai paesi da essa equiparati, dovrà dimostrare di esser in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permette di svolgere l'intero periodo di vigenza dell'incarico di insegnamento.

Ai sensi dell'art. 53 comma 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il dipendente pubblico non potrà svolgere incarichi retribuiti che non siano stati previamente autorizzati dalla propria amministrazione di appartenenza, fatti salvi i casi di deroga espressamente previsti dalla normativa vigente.

L'Università si riserva la facoltà di revocare l'incarico conferito al primo idoneo risultante in graduatoria qualora lo stesso sia dipendente di una Pubblica Amministrazione e non abbia prodotto, entro i termini indicati dall'Università, il nullaosta della propria Amministrazione di appartenenza.

Il contratto di cui al presente bando non dà, in nessun caso, luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

8. Incompatibilità

Gli incarichi di cui al presente Bando sono incompatibili con le ipotesi previste dall'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni.

Le posizioni di docente a contratto e di collaboratore/trice didattico/a nell'ambito del medesimo insegnamento sono incompatibili.

Agli studenti nei corsi di dottorato di ricerca possono essere affidati gli incarichi di cui al presente bando, in osservanza di quanto previsto dal "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" e successive modifiche ed integrazioni.

Fatto salvo l'integrale assolvimento dei propri compiti, il collaboratore didattico può svolgere altre attività purché le stesse non comportino un conflitto di interessi con la specifica attività didattica svolta in ambito universitario e, comunque, non arrechino pregiudizio alla Libera Università di Bolzano.

9. Trattamento economico

Per l'attività di collaborazione didattica il compenso orario lordo ammonta a 50,00 €.

10. Mezzi legali

Contro il decreto del Preside di Facoltà con cui è approvata la graduatoria dei candidati idonei può essere presentato un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bolzano entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto medesimo all'Albo ufficiale della Facoltà di afferenza.

11. Disposizioni concernenti la protezione dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali", la Libera Università di Bolzano, quale titolare dei dati inerenti alla presente selezione, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande è finalizzato unicamente alla gestione del procedimento di selezione e all'eventuale conclusione del rispettivo contratto di lavoro (cfr. l'informativa in allegato al presente bando di selezione - allegato 'C').

12. Pubblicità

Il presente bando di selezione è affisso all'albo della Facoltà e pubblicato sulla pagina web di Ateneo.

13. Il responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott. M. Magdalena Vigl, (Piazza Università, 5 - 39100 Bolzano, C.P. 276 - telefono +39 0471 017000, fax +39 0471 017009).

Il Preside della Facoltà di Scienze e Tecnologie

Prof. Stefano Cesco

Pubblicato all'albo della Facoltà di Scienze e Tecnologie a Bolzano il 17.05.2019